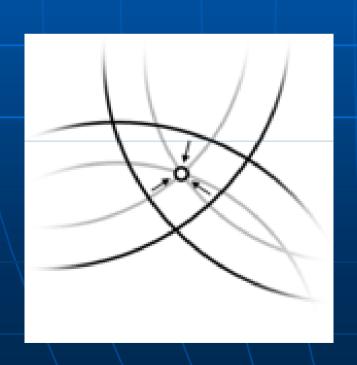
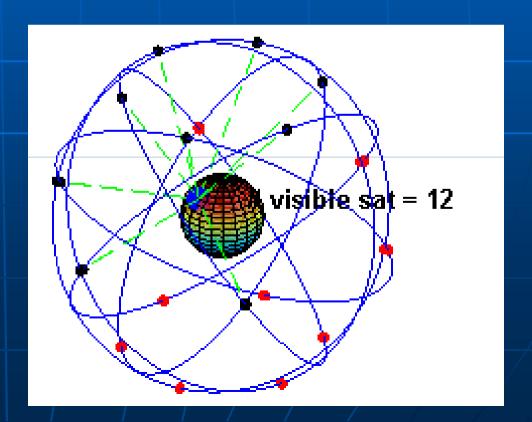
PAS A056 C180

LEZIONE 6

GPS

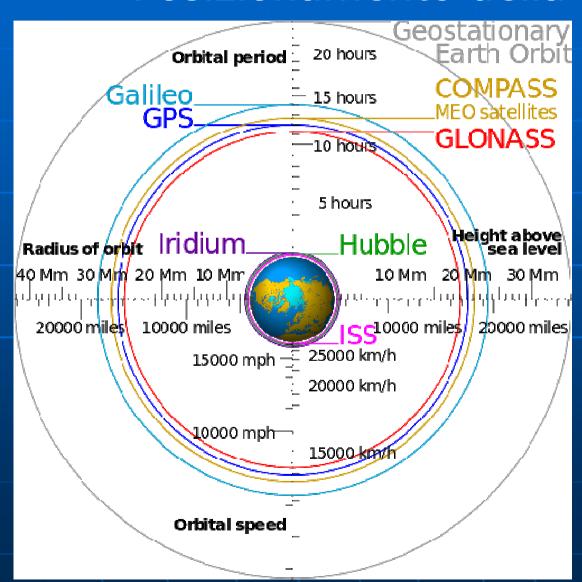
Sistema di radionavigazione a copertura globale, continuo per la determinazione della posizione in 3D (lat., long., quota) mediante misurazione di distanza da almeno 3 satelliti





GPS

Posizionamento della costellazione



Quota 20.183 km Periodo 11h 58 m Inclinaz. 55° su piano equat.

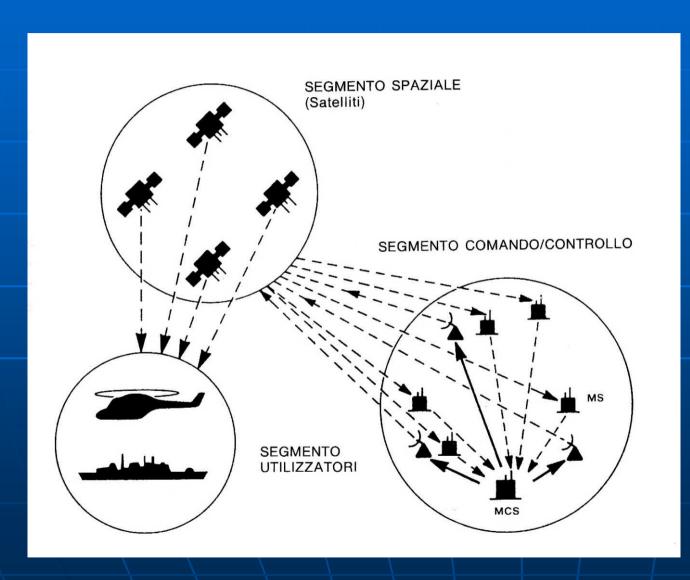
Tx su 2 frequenze L1 1572,42 MHz L2 1227,60 MHz

Principio funzionamento GPS

- Misurazione dei tempi impiegati dal segnale a coprire la distanza satellite/ricevitore. Nota "c" si risale alla distanza
- Luogo di posizione: sfera di raggio pari alla distanza misurata centrata su satellite
- Tx di ogni satellite codificata
- Necessità di una perfetta sincronizzazione oraria; orologi satelliti precisione di

 10^{-13} sec/ giorno

Composizione del sistema GPS



Segmento C&C

1 MCS (master control station)

5 stazioni monitoraggio (MS)

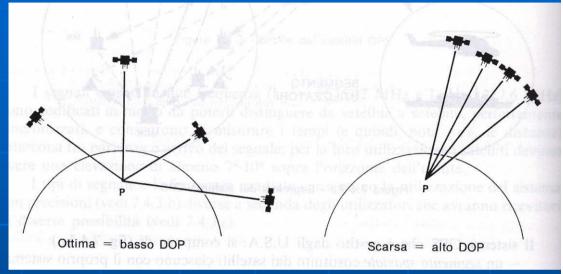
3 stazioni tx dati modifica ai satelliti

Errori e precisioni del GPS

Errori dipendono da:

- Imprecisione delle effemeridi e degli orologi dei satelliti
- Attraversamento della ionosfera
- Riflessione (multipath)
- Sistema di TxPPS (precise posit. sys.) oSPS (std. posit. Sys)

DGPS: con GPS
differenziale la precisione
scende ai metri/centimetri
a seconda della dinamica
del ricevitore



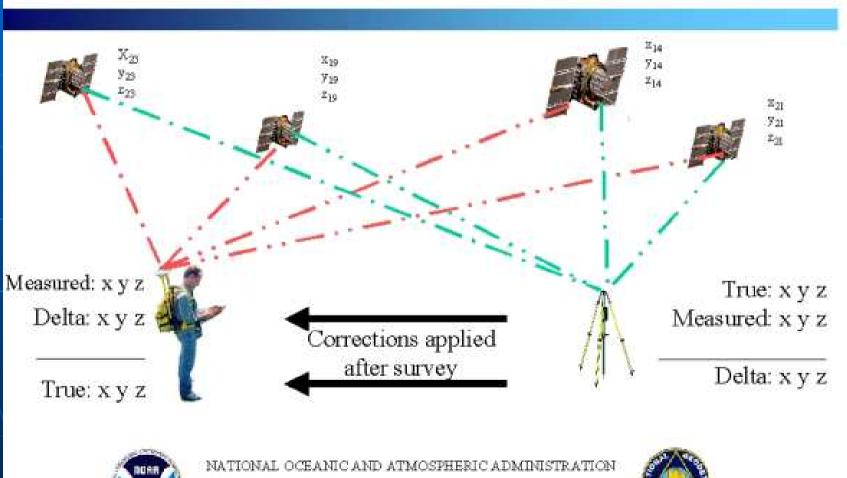
livello	PPS (m) (*)			SPS (m) (**)		
dimensione	assoluta	reiterata	relativa	assoluta	reiterata	relativa
2 D-lat/long. quota	18 30	18 30	10 16	100 162	100 162	10 16
velocità in ogni dimensio- ne (68%)	0,1 m/s			0,2 m/s		
tempo	35 ns			450 ns		

^(*) Livello riservato a utenti privilegiati muniti di ricevitori sofisticati; tale rimedio può essere anche sostituito con un nuovo codice Y quando in atto il sistema AS (Anti spoofing).

^(**) Livello disponibile a tutti gli utenti, degradato volontariamente dagli U.S.A. con il sistema SA.

GPS differenziale schema principio

Differential GPS





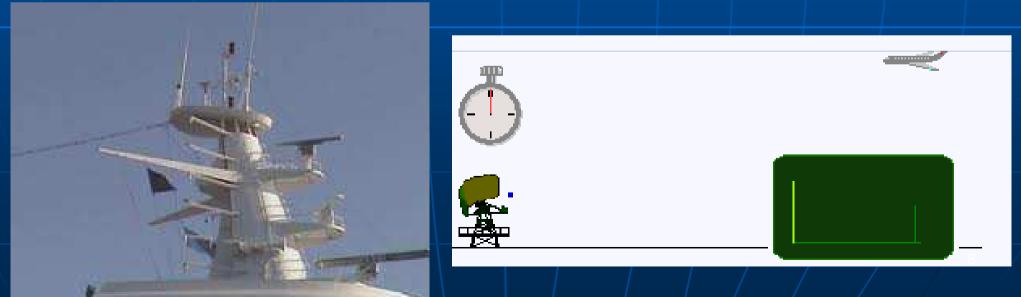
National Ocean Service

National Geodetic Survey



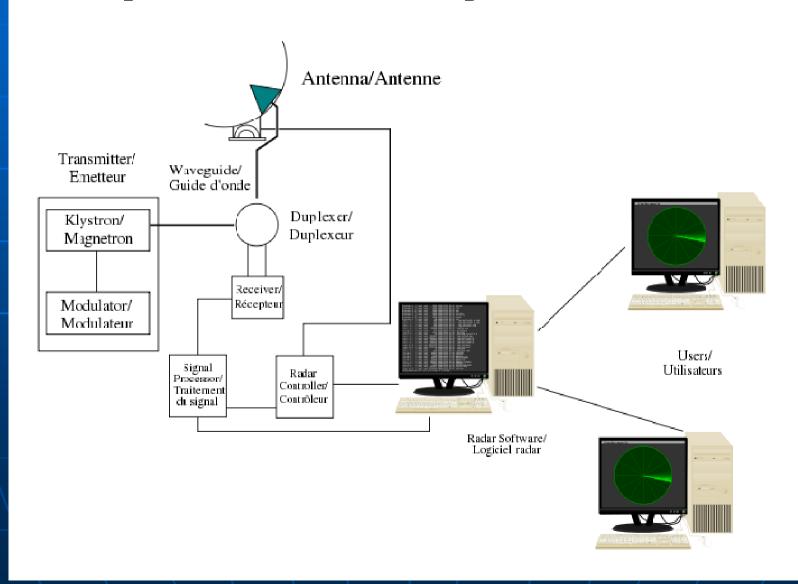
IL RA.D.A.R.

Apparato per misurare Rlv e distanza di oggetti che si trovano entro l'orizzonte, tramite la tx di energia e.m., misurando il tempo tra istante di tx ed istante di Rx di un impulso



Schema a blocchi di un radar

Components of a Radar/Composantes d'un radar



Caratteristiche Radar nautico

Frequenza/lungh. Onda: 3 GHz/10 cm; 10 GHz/3 cm

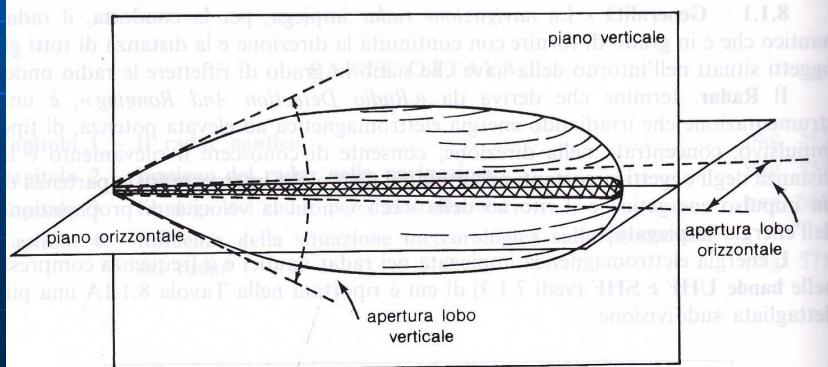
Classificazione Banda (¹)	Limiti di freq. (GHz)	Limiti di lungh. d'onda (cm)	Abbreviazioni (4)
P	0.2 ÷ 0.39	133 ÷ 77	UHF/VHF
Ĺ	$0.39 \div 1.55$	77 ÷ 19	UHF
$(^2)$ S	$1.55 \div 5.20$	19 ÷ 5.77	UHF/SHF
C	$(3.9 \div 6.2)$	$(7.7 \div 4.8)$	
$(^3)$ X	$5.2 \div 10.9$	5.77 ÷ 2.75	SHF
K	$10.9 \div 36.0$	$2.75 \div 0.83$	SHF/EHF
$\mathbf{K_1}$	$(15.3 \div 24.5)$	$(1.95 \div 1.22)$	•
Q	$36 \div 46$	$0.83 \div 0.62$	EHF
V	46 ÷ 56	$0.62 \div 0.53$	EHF
W	56 ÷ 100	$0.53 \div 0.3$	EHF

- Le bande sono ulteriormente suddivise in sottobande contraddistinte dalla lettera della banda seguita, a deponente, da un numero oppure da un'altra lettera;
- I radar nautici in banda S sono in genere nella sottobanda Ss = 3,1 GHz/9,67 cm.
- \bigcirc I radar nautici in banda X sono in genere nella sottobanda Xx = 10 GHz/3 cm.
- Vedi tavola 7.1.3.
- \bigcirc Si usa anche la unità di misura THz = 10^3 GHz (TeraHz = 10^3 GigaHz).

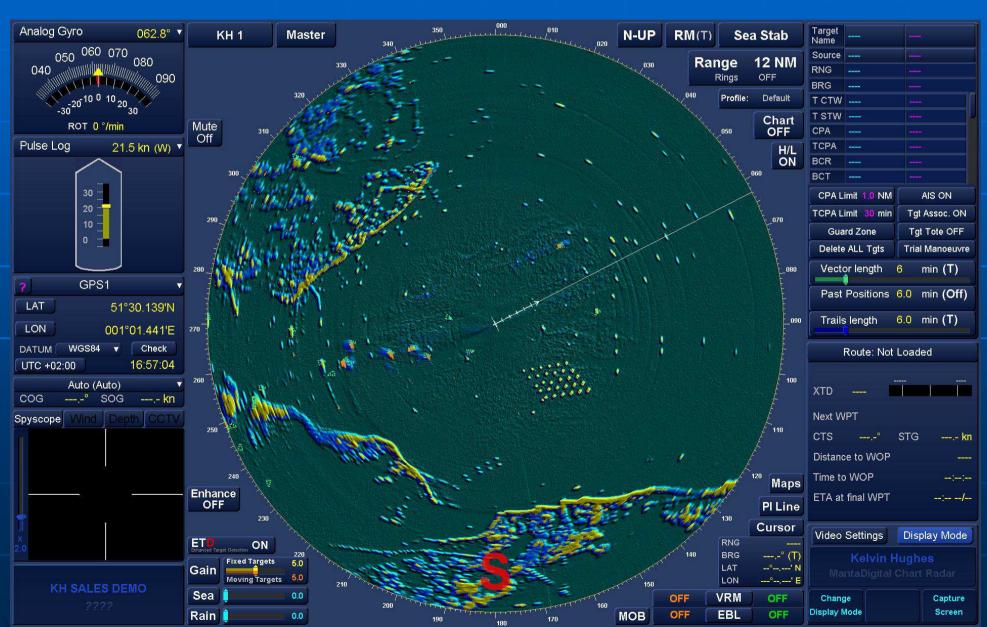
Caratteristiche Radar nautico

Potenza di picco 25/20 kW Lungh. impulso 0,01/2 μsec Ampiezza lobo 1-2° orizz., 20-25° vert.



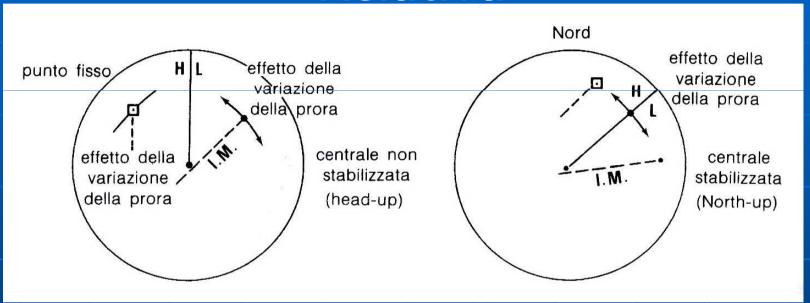


Radar nautico: PPI

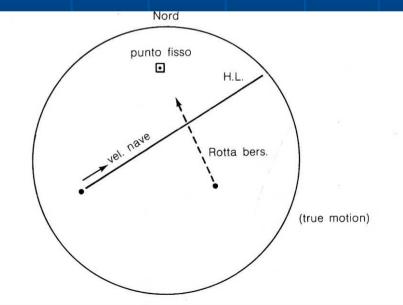


Rappresentazioni radar

Relativa



Vera



Portata del radar

Equazione del radar

$$D = \sqrt[4]{\frac{P_p \delta G^2 \lambda^2 (A)}{4 \pi^3 (KT) (NS) Sr}}$$

Pp = potenza di picco - (i)

S = durata dell'impulso - (i)

G = guadagno dell'antenna - (i)

 λ = lunghezza d'onda di lavoro - (i)

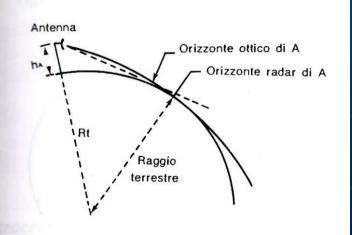
A = area riflettente del bersaglio (target) - (e)

KT = costante di Boltzmann

NS = cifra di rumore

Sr = sensibilità del ricevitore - (i)

Orizzonte radar in condizioni std

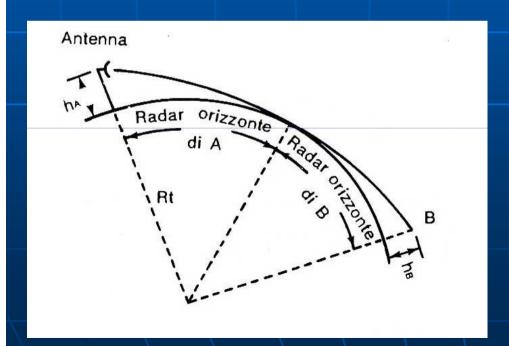


 $2,23\sqrt{h}$

Portata pratica del radar nautico

Condizionata da:

- coefficiente di rifrazione
- altezza antenna sul livello del mare
- altezza dell'oggetto sul livello del mare



Massima portata pratica

$$R = 2,23 \left(\sqrt{h_A} + \sqrt{h_B} \right)$$

Deformazione dell'immagine radar

- Ogni punto rivelato dal ricevitore radar è lungo quanto l'impulso radar e largo quanto l'ampiezza del lobo orizzontale
- La deformazione cambia con il variare della posizione nave rispetto alla costa (rlv e dist.) ed il relazione alla morfologia del terreno (spiaggia, costa a picco, ecc.)

Immagine satellitare

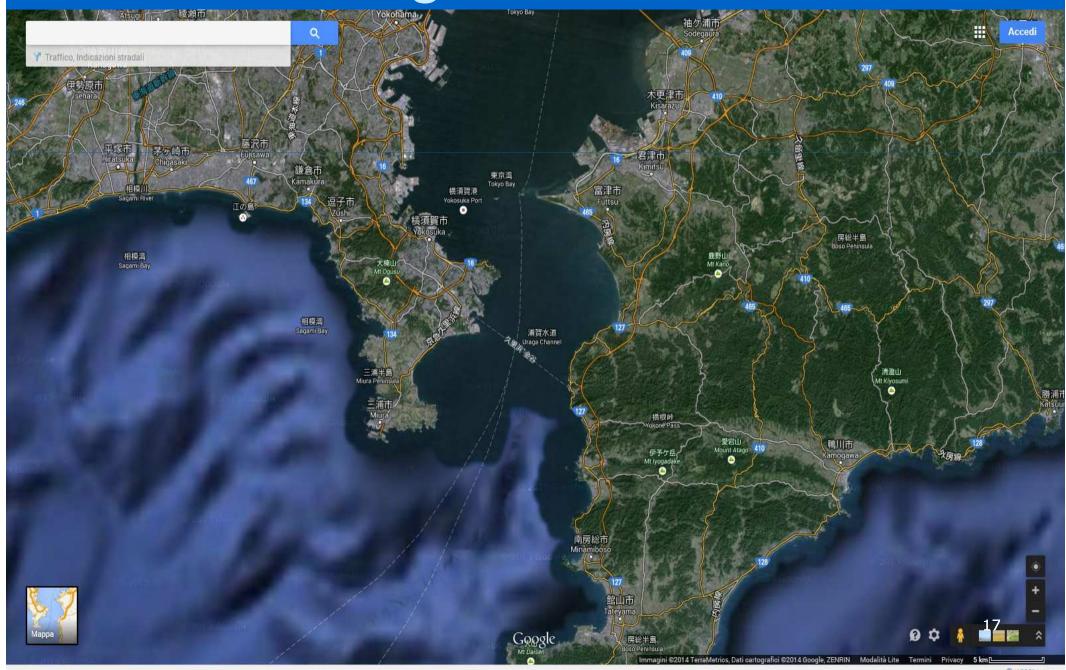


Immagine cartografica

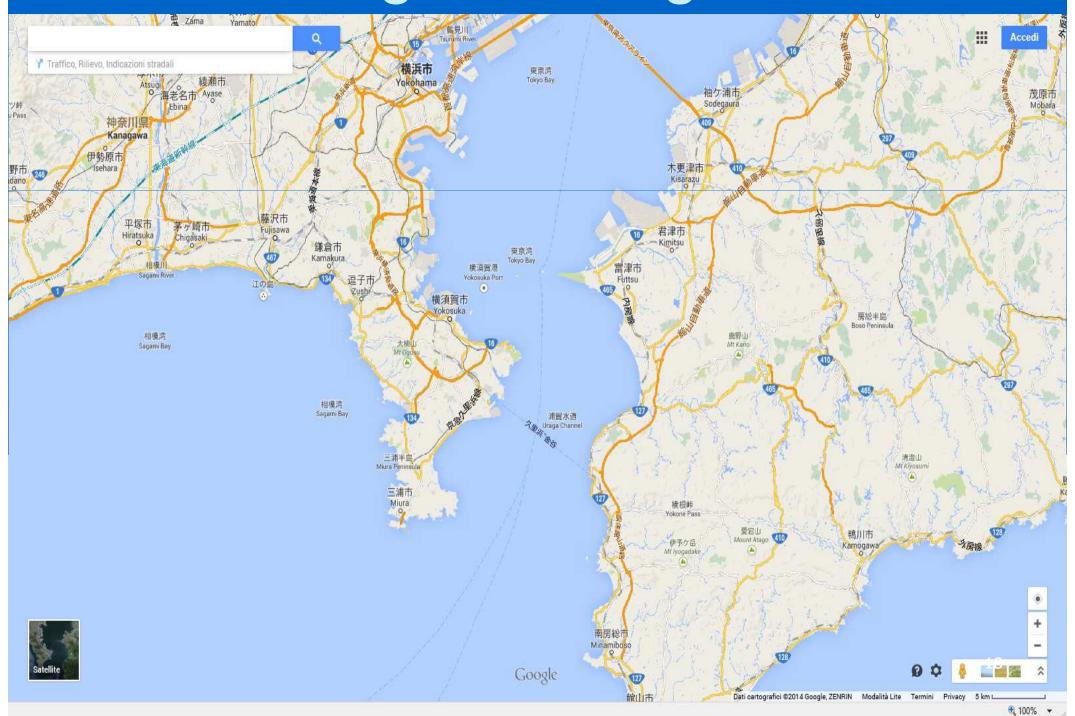
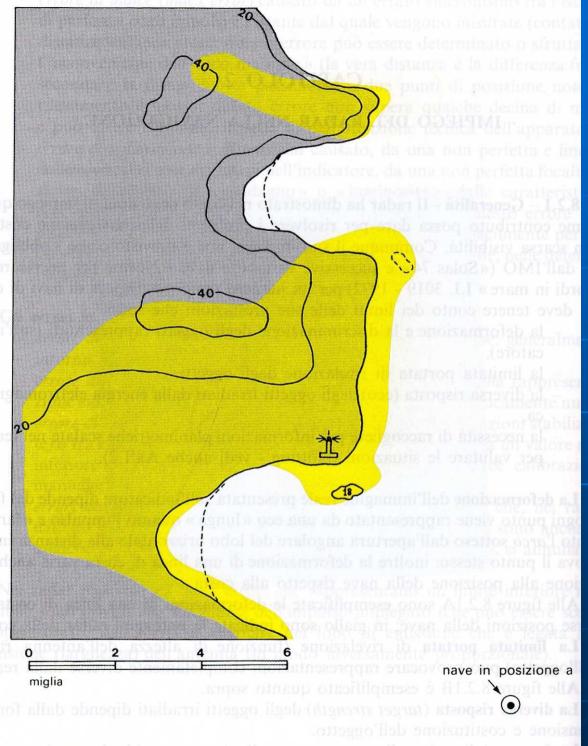


Immagine radar

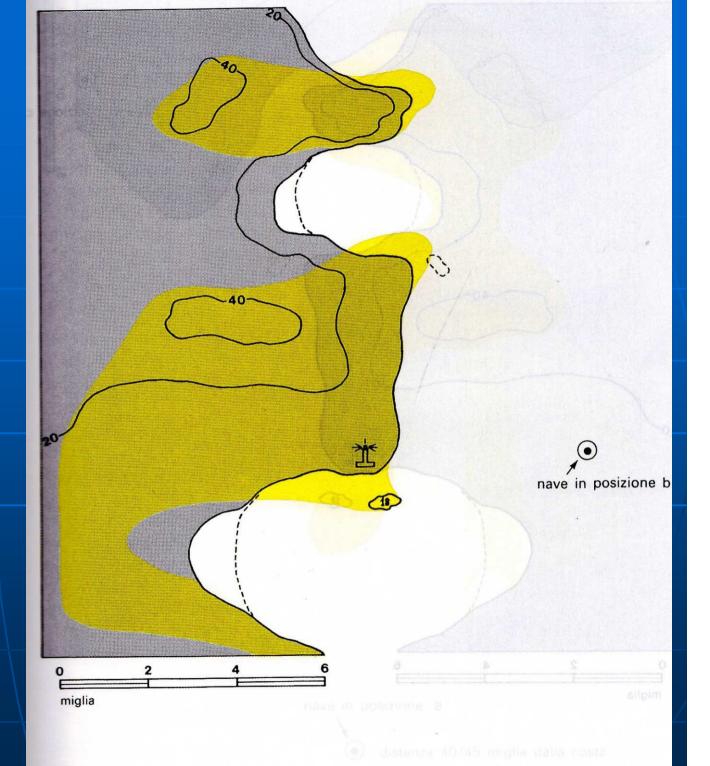


Immagine radar nave posizione a



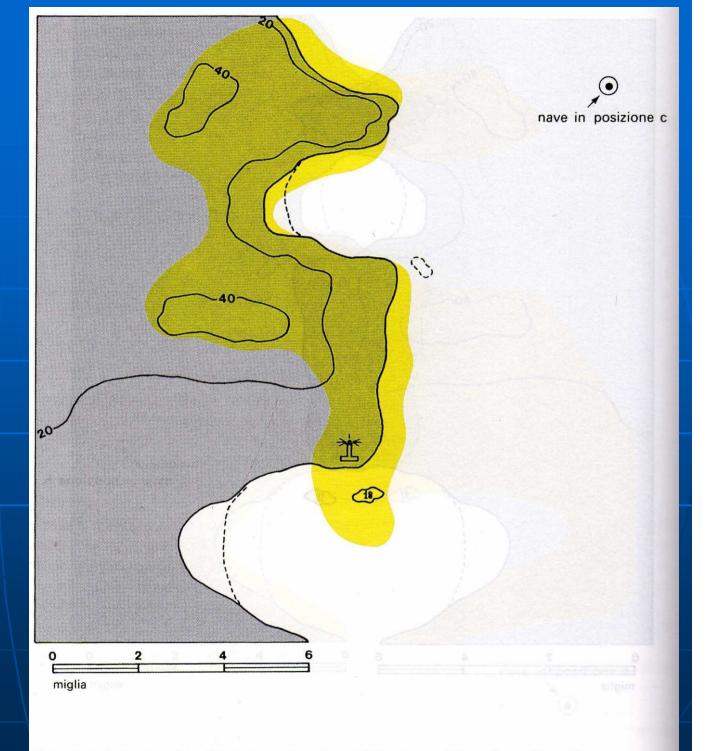
Radar banda X — h = 25 m — impulso = $0.5 \mu s$ — lobo oriz. = 1°

Immagine radar nave posizione b



Radar banda X — h = 25 m — impulso = 0,5 μ s — lobo oriz. = 1° X sbrind is ba

Immagine radar nave posizione c



Radar banda X — h = 25 m — impulso = 0,5 μ s — lobo oriz. = 1° \times kbrist = 10° \times kbris

Impiego radar per anticollisione

Il radar oltre che ausilio alla condotta della navigazione costiera è un ausilio alla condotta cinematica tramite la verifica della pericolosità dei bersagli misurata tramite:

- CPA
- TCPA
- Direzione del CPA

Sistema ARPA

Automatic Radar Plotting Aid è un sistema di plotting automatico in grado (secondo le risoluzioni IMO) di:

- acquisire e plottare un certo numero di bersagli (almeno 20)
- mostrare i percorsi veri o relativi
- fornire i dati di CPA, TCPA, Rv e Veff bersagli e loro posizioni passate
- generare allarmi per i bersagli pericolosi
- fornire una rappresentazione stabilizzata rispetto al fondo
- Tracciare linee ausiliarie di navigazione (es. separation zone)

Display ARPA

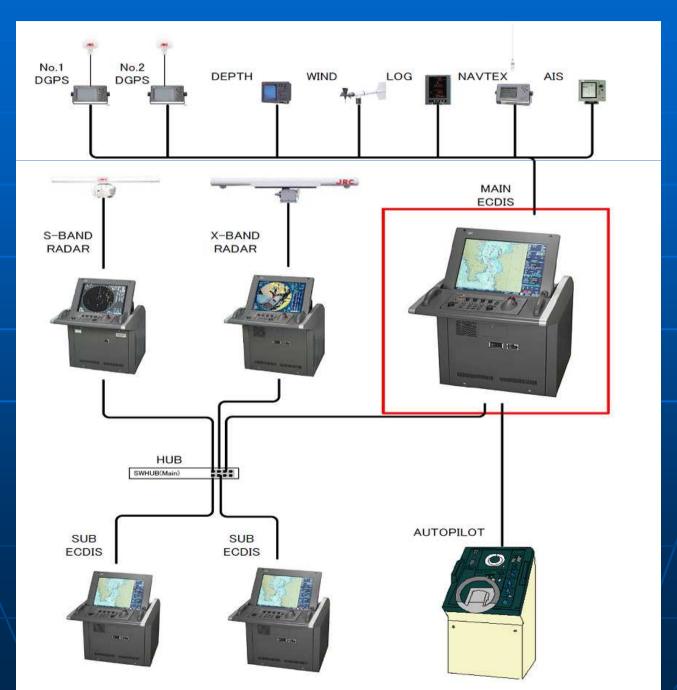


Electronic Chart Display & Information System

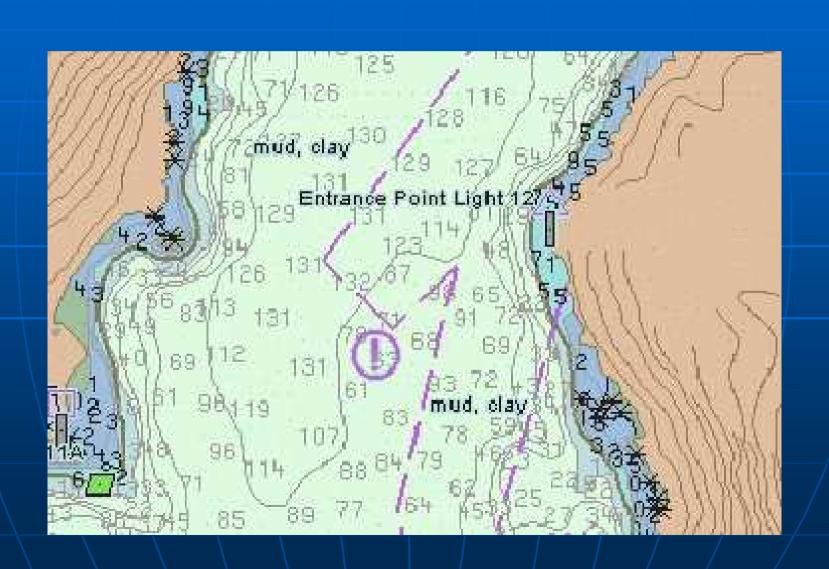
Sistema di cartografia elettronica che supporta il navigante nella condotta della navigazione. Deve:

- visualizzare tutte le informazioni nautiche con la stessa affidabilità delle carte tradizionali e delle altre pubblicazioni (portolani, elenco fari e fanali, ecc.)
- Essere interfacciato con GPS/DGPS, gyro, solcometro, radar/ARPA, AIS, scandaglio
- Consentire pianificazione/condotta navigazione e registrare i dati di navigazione
- Fornire allarmi su situazioni pericolose di malfunzionamenti della strumentazione

Schema a blocchi ECDIS



La cartografia elettronica ENC (Electronic Navigational Chart)



ENC

- Database standardizzato contenente tutte le informazioni della carta nautica e quelle tratte da altri documenti (portolani, elenco dei fari e dei segnali da nebbia) considerate necessarie per la sicurezza della navigazione
- ENC è realizzata con i dati digitalizzati provenienti direttamente dai rilievi rieiti al WGS84
- In mancanza di dati digitali una ENC può essere creata tramite la digitalizzazione di una carta tradizionale (formato raster) georeferenziando ogni pixel al WGS84

II back-up dell'ECDIS

- ECDIS soggetto ad avarie
- back-up garantito da una idrografia tradizionale, ovvero
- da un secondo ECDIS alimentato da una sorgente di energia secondaria